

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore delle attività di vigilanza e sicurezza
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 24 - Area comune
Area di Attività	ADA.24.01.12 - Realizzazione delle attività di vigilanza e sicurezza
Processo	Affari generali, segreteria e facilities management
Sequenza di processo	Facility management
Descrizione sintetica della qualificazione	L'Operatore delle attività di vigilanza e sicurezza si occupa di gestire e sorvegliare gli accessi a edifici sia pubblici sia privati; di vigilare su beni mobili e immobili in modo fisso, saltuario attraverso ispezioni e sopralluoghi o a distanza con collegamento ai sistemi di allarme e di videosorveglianza. E' in grado di intervenire in caso di allarme o emergenza nel rispetto delle procedure e dei protocolli previsti dalle normative di riferimento. Può occuparsi, inoltre, della custodia e dei trasporti di valori e beni. Le attività di vigilanza e sicurezza sono erogate da istituti di vigilanza privata per mezzo delle dipendenti guardie giurate (o guardie particolari giurate) e con l'uso dei mezzi posti a loro disposizione. L'esercizio delle attività di "Guardia particolare giurata" è subordinata all'ottenimento dell'approvazione da parte del prefetto ai sensi dell'art. 138 T.U.L.P. e al superamento con esito positivo di un apposito corso teorico-pratico formativo (D.M. 269/2010).
Referenziazione ATECO 2007	N.80.10.00 - Servizi di vigilanza privata N.80.20.00 - Servizi connessi ai sistemi di vigilanza N.81.10.00 - Servizi integrati di gestione agli edifici
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Gestione degli accessi a strutture sorvegliate (3040) 2. Vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili (3041) 3. Custodia e trasporti di valori e beni (3042) 4. Realizzazione di azioni di pronto intervento (3043)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Gestione degli accessi a strutture sorvegliate
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Ingresso in strutture sorvegliate gestito in sicurezza e nel rispetto delle procedure/norme di riferimento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione degli accessi a strutture sorvegliate
Indicatori	Applicazione delle procedure per l'ingresso in strutture videosorvegliate; applicazione delle procedure di controllo in porti, stazioni ferroviari, ecc.
Abilità	1. Applicare le procedure previste per l'ingresso in strutture sorvegliate attraverso la richiesta e il controllo di documenti e autorizzazioni 2. Leggere e decodificare comportamenti sospetti (persone in particolari stati di alterazione e/o disagio) 3. Applicare procedure e tecniche per le attività di controllo previste nell'ambito dei servizi di sicurezza sussidiaria (porti, stazioni ferroviarie, ...) 4. Applicare le tecniche di posizionamento dei bagagli da sottoporre a controlli di sicurezza aperti mediante sistemi di apparecchiature di sicurezza 5. Utilizzare gli strumenti e le apparecchiature per il controllo ai varchi o a bordo di bagagli, cose e persone (metal detector, controlli radiogeni, sistemi di rilevatori particellari e rilevatori di vapori) 6. Adottare le modalità aziendali per la registrazione degli ingressi 7. Applicare tecniche di sorveglianza
Conoscenze	1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata 2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto 3. Procedure e tecniche operative per l'esecuzione dei servizi di vigilanza 4. Aspetti etico professionali 5. Lingua inglese tecnica di settore 6. Normativa nazionale ed internazionale in materia di sicurezza degli impianti e dei trasporti marittimi e ferroviari 7. Principi in materia di legislazione di pubblica sicurezza con particolare riferimento alla disciplina delle armi e degli esplosivi, funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, ruolo e funzioni della polizia di frontiera 8. Nozioni di diritto e procedura penale 9. Caratteristiche dei comportamenti sospetti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2	
Denominazione unità di competenza	Vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	beni mobili ed immobili protetti e sorvegliati
Oggetto di osservazione	le operazioni di vigilanza e controllo di beni mobili ed immobili
Indicatori	utilizzo di apparati ed impianti di videosorveglianza; applicazione delle procedure di vigilanza ispettiva e pattugliamento
Abilità	1. Applicare tecniche di sorveglianza 2. Adottare le procedure previste per le attività di vigilanza ispettiva e pattugliamento 3. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile,) previa verifica della loro efficienza e idoneità 4. Redigere rapporti e compilare documenti inerenti le attività di controllo e ispezione effettuate 5. Utilizzare apparati e impianti di videosorveglianza 6. Verificare l'efficienza del veicolo in dotazione, nelle parti meccaniche ed elettriche (motore, accensione, sistemi luminosi, ecc....) segnalando eventuali anomalie e/o avarie
Conoscenze	1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata 2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto 3. Nozioni di diritto e procedura penale 4. Procedure e tecniche operative per l'esecuzione dei servizi di vigilanza 5. Nozioni di diritto costituzionale 6. Norme del t.u.l.p.s. in materia di vigilanza privata e relativi regolamenti e decreti attuativi 7. Organizzazione interna degli istituti di vigilanza (procedure, ruoli) e tipologia di servizi offerti 8. Apparati e impianti di videosorveglianza: principali caratteristiche ed uso
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3	
Denominazione unità di competenza	Custodia e trasporti di valori e beni
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	valori e beni trasferiti in sicurezza
Oggetto di osservazione	le operazioni di custodia e trasporti di valori e beni
Indicatori	Rispetto dei protocolli per la gestione delle emergenze; utilizzo delle apparecchiature tecnologiche in dotazione per i servizi di trasporto e scorta valori
Abilità	1. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile,) previa verifica della loro efficienza e idoneità 2. Verificare l'efficienza del veicolo in dotazione, nelle parti meccaniche ed elettriche (motore, accensione, sistemi luminosi, ecc....) segnalando eventuali anomalie e/o avarie 3. Adottare le procedure previste per le attività di trasporto e scorta valori e beni nel rispetto delle normative di riferimento 4. Applicare i protocolli per la gestione delle emergenze durante le attività di trasporto e scorta valori e beni 5. Utilizzare apparecchiature tecnologiche in dotazione per i servizi di trasporto e scorta valori e beni
Conoscenze	1. Normativa vigente in materia di attività di vigilanza privata 2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto 3. Normativa vigente in tema di trasporto e scorta valori 4. Tecniche e strategie per contrastare/prevenire le azioni criminose 5. Organizzazione interna all'istituto di vigilanza e modalità di organizzazione dei servizi offerti 6. Uso, maneggio, cura e custodia delle armi e dei dispositivi di difesa personale impiegati in attività di vigilanza e sicurezza
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4	
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di azioni di pronto intervento
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Azioni di pronto intervento eseguite nel rispetto delle procedure e dei protocolli di riferimento
Oggetto di osservazione	le operazioni di realizzazione di azioni di pronto intervento
Indicatori	applicazione delle tecniche di difesa personale; utilizzo corretto dei dispositivi di protezione e sicurezza
Abilità	1. Utilizzare strumenti e dispositivi di sorveglianza, protezione e sicurezza (apparati ricetrasmittenti, giubbini antiproiettile,) previa verifica della loro efficienza e idoneità 2. Applicare tecniche di difesa, individuali e di gruppo 3. Applicare le procedure previste nelle attività di pronto intervento (contattare le forze dell'ordine, il personale medico, ecc.) 4. Adottare tecniche pratiche di protezione e interposizione ravvicinata al fine di contenere comportamenti non conformi 5. Applicare tecniche d'intervento d'urgenza e di irruzione
Conoscenze	1. Nozioni di primo soccorso 2. Mansioni di guardia particolare giurata e ccnl di comparto 3. Uso, maneggio, cura e custodia delle armi e dei dispositivi di difesa personale impiegati in attività di vigilanza e sicurezza 4. Norme e prescrizioni emanate dall'autorità di p.s 5. Tecniche di difesa personale 6. Procedure e tecniche operative di intervento 7. Organizzazione e funzionamento degli organi di polizia locale e nazionale
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.8.6.0 - Guardie private di sicurezza